

Orario di lavoro del compendio Viminale: Tutte le sigle sindacali unite, con un'unica amara constatazione

CI HANNO PRESO IN GIRO PER TRE MESI

I 5 Capi Dipartimento sono venuti a raccontarci che ognuno farà come vuole, compreso per il personale dei Vigili del Fuoco e della Polizia.

Oltre tre mesi ci hanno messo per non dire nulla di più di quello che noi avevamo scritto già a fine settembre: tornelleranno solo i fessacchiotti.

Questo è il risultato delle 4 ore di riunione dei 5 Capi Dipartimento con le RSU e le rappresentanze sindacali.

Ed infatti quella che prima sembrava la Bibbia, ovvero la circolare del Capo di Gabinetto Prefetto Procaccini, l'11 febbraio è stata definita solo come una indicazione di massima a cui i Capi Dipartimento possono anche non attenersi.

Pertanto, il Prefetto Basilone, per conto del Dipartimento di PS, nello spiegare il contenuto della nuova direttiva del Prefetto Manganelli, ha dichiarato che il personale di Polizia userà un foglio excel dove verranno riportati i dati di presenza in ufficio, confondendo volutamente il controllo elettronico delle presenze con l'elaborazione elettronica dei dati delle presenze, ed ad una domanda specifica sul funzionamento del foglio elettronico il Prefetto non ha saputo rispondere, mentre il rappresentante del Dipartimento dei VV.F. ha semplicemente e laconicamente detto: "ci stiamo pensando", "lavori in corso".

Per chi non lo sa ricordiamo che la Polizia Penitenziaria al Ministero della Giustizia e perfino i militari al Ministero della Difesa sono sottoposti al tornello senza alcuna eccezione.

Noi, invece, pensiamo che la misura sia colma e, al termine della riunione, nel condannare questa situazione, abbiamo dichiarato che non siamo disposti a sottoscrivere alcun accordo sull'orario di lavoro se prima non si supera l'ostacolo della disparità di trattamento a parità di funzioni.

La situazione che ci hanno esposto segue invece un principio diverso: Regole per i più deboli e eccezioni per i più forti.

Per noi è inaccettabile!

Pertanto la nostra Organizzazione ha deciso di:

- Dichiarare lo stato di agitazione del personale del Compendio Viminale invitando l'Amministrazione a avviare le procedure di raffreddamento presso il Ministero del Lavoro.
- Denunciare alla magistratura contabile e agli organismi ispettivi e di controllo l'illegittimo pagamento degli straordinari per il personale non sottoposto a controllo delle presenze come previsto dalla legge.
- Impugnare la circolare Manganelli sulla esclusione del personale di PS dall'utilizzo dei tornelli per la rilevazione della presenza in ufficio.

Queste sono le prime azioni che intraprenderemo, serie, concrete, tangibili e che non si esauriscono nelle enunciazioni di principio espresse al tavolo contrattuale.

E se dopo queste iniziative, e le altre che prenderemo noi e le altre sigle che si impegneranno nella stessa vicenda, l'unico ad essere sottoposti a tornello sarà il personale contrattualizzato dell'Amministrazione civile, nessuno potrà essere contento, neppure il personale che sarà privilegiato, perché non vuol dire che sia giusto che nel compendio Viminale una parte del personale continui ad autocertificare presenza e straordinari, **ma solo che l'Italia, è sempre più vicina al modello di Repubblica sudamericana degli anni '70.**

Gianni GIANGREGORIO

Francesco PRUDENZANO